



SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 31/07/2024

VERBALE N. 8/2024

	Cognome	Nome	Sezione	P	A
<i>Presidente</i>	ZAMBELLO	Mirella	Sez. A	X	
<i>Vicepresidente</i>	SPADER	Jessica	Sez. B	X	
<i>Segretario</i>	POZZATO	Chiara	Sez. B	X	
<i>Tesoriere</i>	SINIGAGLIA	Marilena	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	APPON	Francesca	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	BELLOTTO	Barbara	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BERTI	Simona	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BONIN	Franca	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	PIN	Eliana	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	DILIBERTI	Marco	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	FRANCHI	Giulia	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	GIULIARI	Alberto	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	VOLTAN	Tobias	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZANELLA	Samuele	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZANON	Vittorio	Sez. A	X	

Totale presenti: Sez. A: 7 Sez. B: 8

Totale assenti: Sez. A: 0 Sez. B: 0

Il giorno venerdì 31 luglio 2024 alle ore 16:30 il Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto è convocato in seduta ordinaria in modalità online per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta di Consiglio del 5.07.2024 – relatrice Chiara POZZATO;
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti – relatrice Franca BONIN;
3. Consiglio Territoriale di Disciplina: presa d'atto sanzioni disciplinari – relatrice Chiara POZZATO;
4. Approvazioni richieste di convenzione per la Formazione Continua – relatore Tobias VOLTAN;
5. Approvazione patrocini non onerosi - relatore Tobias VOLTAN;
6. Approvazione richieste accreditamenti eventi - relatrice Franca BONIN;
7. Approvazione richieste di riconoscimento dei crediti ex post - relatrice Jessica

- SPADER;
8. Approvazione richieste di esonero formazione continua - relatrice Franca BONIN;
 9. Approvazione partecipazione ad eventi dei Consiglieri – relatrice Chiara POZZATO;
 10. Approvazione testo di diffida formale agli iscritti inadempienti per il mancato pagamento della quota di iscrizione 2024 – relatrice Marilena SINIGAGLIA;
 11. Approvazione collaborazione per il progetto “La Tenda di Abramo – spazio polivalente per l’accoglienza e la formazione” – relatrice Franca BONIN;
 12. Approvazione convenzione per master di I e II livello sulla Supervisione - Università di Verona – relatrice Mirella ZAMBELLO;
 13. Approvazione contributo al master di I e II livello sulla Supervisione - Università di Verona – relatrice Mirella ZAMBELLO;
 14. Modifica composizione commissioni e gruppi di lavoro del Croas Veneto – relatrice Mirella ZAMBELLO;
 15. Aggiornamento POF 2024 – relatrice Simona BERTI;
 16. Aggiornamento sulla situazione contabile – relatrice Marilena SINIGAGLIA;
 17. Ratifica dimissioni del consigliere Vittorio Zanon – relatrice Mirella ZAMBELLO;
 18. Comunicazioni dell’Ufficio di Presidenza;
 19. Comunicazioni Referenti Commissioni e/o Consiglieri che hanno partecipato a eventi in rappresentanza del Croas;
 20. Varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 16:44 ed è presieduta dalla Presidente Mirella ZAMBELLO, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei partecipanti. La seduta è verbalizzata dal Segretario Chiara POZZATO.

Ai sensi dell’art. 9 comma 7 del Regolamento per il funzionamento del CROAS Veneto, la seduta viene registrata.

Punto 1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 5/07/2024;

Il Segretario Chiara POZZATO comunica che non sono pervenute richieste di modifica al verbale inviato via mail nei giorni scorsi. Chiede pertanto l’approvazione del testo presentato.

Il Consiglio delibera con i seguenti voti FAVOREVOLI: OTTO, CONTRARI: NESSUNO, ASTENUTI: SETTE (APPON, BERTI, FRANCHI, GIULIARI, PIN, SPADER, ZANON)

l’approvazione del verbale n. 7 del Consiglio del 5/07/2024.

Punto 2) ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E TRASFERIMENTI;

Prende la parola Franca BONIN in qualità di referente della commissione Iscrizioni, Cancellazioni Trasferimenti, illustrando le modalità con cui sono state svolte le istruttorie delle istanze di iscrizione e cancellazione dall'Ufficio Segreteria e dalla Commissione, riunitasi su piattaforma telematica il giorno stesso per la verifica dei fascicoli pervenuti.

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera **all'unanimità** di iscrivere nella sezione B dell'albo i seguenti Assistenti Sociali:*

GIRARDI GIOVANNA
CANCELLIERE SAMANTHA
DAI PRE'LAURA
ZEN CHIARA
LORENZON DANIELA
BURATTO CLAUDIA
DAVANZO MARIANGELA
PAPPALARDO VIVIANA

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera **all'unanimità** di iscrivere nella sezione A dell'albo i seguenti Assistenti Sociali:*

TATONE MARIANGELICA

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera **all'unanimità** la cancellazione dei seguenti Assistenti Sociali:*

CICERONE MARTA
PARRILLI ANGELICA
FELETTI MIRIANA
SANDRONI ANNA
ROS MARIA ELENA

Punto 3) CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA: PRESA D'ATTO SANZIONI DISCIPLINARI;

Il Segretario Chiara POZZATO da lettura delle sanzioni disciplinari definitive pervenute dal Consiglio Territoriale di Disciplina.

*Il Consiglio delibera **all'unanimità** di prendere atto delle sanzioni disciplinari trasmesse dal Consiglio Territoriale di Disciplina.*

La Presidente richiama l'attenzione sul fatto che, confrontandosi con altri ordini regionali, sta emergendo quanto già sollecitato in passato in merito alla pesantezza del provvedimento di sospensione con comunicazione al datore di lavoro quale provvedimento disciplinare legato all'inadempienza sulla formazione continua e si osserva che gli ordini di altre professioni non sono così severi in merito a sanzioni legate alla formazione. Capita anche a colleghi/e che hanno ruoli di coordinamento apicali che hanno anche più difficoltà a individuare formazioni specifiche per il loro ruolo, per cui non è raro dover segnalare figure professionali assistenti sociali che hanno ruoli di coordinamento negli enti. Si ritiene negativo per la professione e l'Ordine stesso che non solo penalizza ma sospende non per fatti gravi ma per un regolamento interno un proprio professionista che ha ruoli di coordinamento. A parere della Presidente questo influisce negativamente sull'immagine esterna della professione e sembra che da parte di altri ordini regionali ci sia l'intenzione di sollevare la questione alla prossima conferenza dei Presidenti. La Vicepresidente aggiunge che, pur non mettendo in discussione il valore e l'importanza della formazione continua, anche il CTD si trova a dover intervenire con un regolamento molto rigido.

Punto 4) APPROVAZIONI RICHIESTE DI CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA;

Prende la parola Tobias VOLTAN e comunica che non sono pervenute richieste di convenzionamento per la formazione continua.

Punto 5) APPROVAZIONE PATROCINI NON ONEROSI:

Prende la parola Tobias VOLTAN e comunica che sono pervenute le seguenti richieste di patrocini non onerosi:

ente	evento e data evento
Fondazione OIC - prot. n.1318 del 11.7.24	"Disturbi neuro cognitivi: uno sguardo tra demenza, prassi ed emozioni. Insieme molto è ancora possibile"- 3 ottobre 2024
Aulss2 - Centro Riferimento Autismo prot. n1342 del 16.7.24	"Il Progetto D.A.M.A.-Accoglienza e Assistenza sanitaria per persone con grave disabilità intellettiva e neuromotoria - 12 settembre 2024
Università Studi PD - prot. n.1344 del 16.7.24	Disability Pride Veneto - 14 e 15 settembre 2024
Fondazione Zancan - prot. n.1380 del 23.7.24	Master Universitario di I livello "La Supervisione di Servizio Sociale per migliorare i sistemi locali di Welfare" II edizione - ott2024/dic2025

VOLTAN illustra i programmi dettagliati delle iniziative per cui viene richiesto il patrocinio e l'istruttoria effettuata in commissione che ha dato esito positivo in merito alle richieste presentate. Chiede pertanto di dare parere positivo alle richieste.

*Il Consiglio delibera **all'unanimità** di approvare le seguenti richieste di patrocini non onerosi:*

ente	evento e data evento
Fondazione OIC - prot. n.1318 del 11.7.24	"Disturbi neuro cognitivi: uno sguardo tra demenza, prassi ed emozioni. Insieme molto è ancora possibile"- 3 ottobre 2024
Aulss2 - Centro Riferimento Autismo prot. n.1342 del 16.7.24	"Il Progetto D.A.M.A.-Accoglienza e Assistenza sanitaria per persone con grave disabilità intellettiva e neuromotoria - 12 settembre 2024
Università Studi PD - prot. n.1344 del 16.7.24	Disability Pride Veneto - 14 e 15 settembre 2024
Fondazione Zancan - prot. n.1380 del 23.7.24	Master Universitario di I livello "La Supervisione di Servizio Sociale per migliorare i sistemi locali di Welfare" II edizione - ott2024/dic2025

Punto 6) APPROVAZIONE RICHIESTE ACCREDITAMENTI EVENTI;

Prende la parola Franca BONIN e presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di accreditamento eventi pervenute, che è stato trasmesso via mail. Le richieste valutate sono 24. Vengono riportate le modalità di attribuzione dei crediti deontologici, secondo le previsioni del nuovo regolamento per la formazione continua, e le tipologie generali di eventi per cui è stata avanzata richiesta di accreditamento da parte degli enti.

BELLOTTO chiede l'andamento delle richieste relative alle supervisioni individuali. BONIN risponde che prevalentemente le richieste vengono inoltrate per ogni ora di supervisione online, anche se questo comporta un aumento di lavoro per la commissione.

Durante la discussione, alle ore 17:13 si scollega il consigliere GIULIARI.

*Il Consiglio delibera **all'unanimità** di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 24 richieste di accreditamento eventi, presentate dalle Agenzie convenzionate.*

Punto 7) APPROVAZIONE RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EX POST;

Franca BONIN presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di riconoscimento dei crediti ex post, che è stato trasmesso nei giorni precedenti via mail. Le richieste valutate sono 25, di cui 4 con esito negativo, per inserimento di attività già accreditate ex ante o non accreditate ex ante, secondo quanto previsto dal nuovo regolamento per la formazione continua.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 25 richieste*

di riconoscimento dei crediti ex post, presentate degli iscritti, come da tabella conservata agli atti della Segreteria.

Punto 8) APPROVAZIONE RICHIESTE DI ESONERO FORMAZIONE CONTINUA;

Franca BONIN presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di esonero dalla formazione continua che è stato trasmesso nei giorni precedenti via mail. Le richieste valutate sono 3, per le quali la commissione a seguito dell'istruttoria propone l'approvazione.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 3 richieste di esonero dalla Formazione Continua, il cui elenco è tenuto agli atti d'ufficio.*

Punto 9) APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE AD EVENTI DEI CONSIGLIERI;

Il Segretario Chiara POZZATO riporta la richiesta del consigliere ZANON di inserire nelle partecipazioni l'evento del 26 giugno 2024 relativo all'incontro CNOAS sulla supervisione a cui hanno partecipato BONIN FRANCHI PIN e ZANON. Come di norma per questa tipologia di incontri, si conferma che alla partecipazione non sarà riconosciuto il gettone. Non sono pervenute altre partecipazioni da parte di Consiglieri e membri dell'Ufficio di Presidenza in rappresentanza dell'Ordine.

Durante la discussione alle 17:23 si collega il consigliere GIULIARI.

*Il Consiglio **delibera con i seguenti voti FAVOREVOLI: QUATTORDICI, ASTENUTI: UNO (GIULIARI), CONTRARI: NESSUNO** di approvare la partecipazione ad eventi dei Consiglieri, come da tabella che verrà allegata alla relativa delibera.*

Punto 10) APPROVAZIONE TESTO DI DIFFIDA FORMALE AGLI ISCRITTI INADEMPIENTI PER IL MANCATO PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE 2024;

Prende la parola la Tesoriera Marilena SINIGAGLIA che propone il testo della nota di diffida da inviare agli/alle iscritti/e che non hanno pagato la quota di iscrizione annuale come previsto dal nuovo regolamento del Consiglio Nazionale. All'ultimo conteggio erano 240 gli/le iscritti/e inadempienti; il numero potrebbero ancora ridursi prima dell'effettivo invio della diffida. L'invio della nota verrà posticipato a fine agosto al momento in cui riaprirà la segreteria dell'Ordine per garantire eventuale supporto e risposta per chi avesse necessità di informazioni. BONIN suggerisce di fare la doppia comunicazione, sia tramite pec che all'indirizzo di posta.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare il testo della diffida formale agli/e iscritti/e inadempienti per il mancato pagamento della quota di iscrizione 2024;*

Punto 11) APPROVAZIONE COLLABORAZIONE PER IL PROGETTO “LA TENDA DI ABRAMO – SPAZIO POLIVALENTE PER L’ACCOGLIENZA E LA FORMAZIONE”;

Prende la parola Franca BONIN illustrando che la richiesta è relativa alla prosecuzione del progetto Mozambico, di cui ente capofila è la coop. soc. G. Olivotti onlus e a cui l’Ordine ha partecipato insieme ad altri enti tra cui l’Aulss9. Il primo progetto si è concluso a fine 2023 e in seguito gli stessi attori hanno presentato nuovamente richiesta di finanziamento alla Regione Veneto che lo ha riconosciuto valido il progetto e ha rinnovato il bando. All’Ordine è stata chiesta disponibilità a proseguire nella collaborazione che si concretizza in attività di formazione a distanza per un gruppo di donne volontarie e per il gruppo di frati che dovranno in seguito gestire le strutture previste dal progetto. Il progetto prevede il finanziamento per la costruzione di un luogo di incontro e formazione in Mozambico. Gli assistenti sociali coinvolti sono per l’Ordine BONIN e BERTI che lavora anche presso Aulss9, una collega dell’Aulss 9 e la d.ssa Zannoni Anna in qualità di esperta, la collega è stata in Mozambico e ha già fatto parecchie formazioni con le università e i corsi di servizio sociale. Dati i tempi stretti, La richiesta di proseguire il rapporto di collaborazione è già stata inviata via mail qualche giorno fa ai consiglieri che avevano anticipato il parere favorevole. Si chiede pertanto la formalizzazione del parere favorevole.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare il rinnovo della collaborazione per il progetto “La tenda di Abramo – spazio polivalente per l’accoglienza e la formazione”;*

Punto 12) APPROVAZIONE CONVENZIONE PER MASTER DI I E II LIVELLO SULLA SUPERVISIONE - UNIVERSITÀ DI VERONA;

Prende la parola la Presidente Mirella ZAMBELLO chiedendo l’approvazione della convenzione in oggetto che è stata già visionata in commissione Università convocata in data 26.07.2024. Lo schema è stato semplificato da parte dell’Università individuando le premesse e gli obiettivi e inserendo anche l’Ordine con compiti di promozione e collaborazione per l’attivazione dell’esperienza formativa. Il master è sia per secondo che primo livello con valutazione delle competenze. Nell’organizzazione sono individuate due istituzioni: il Comitato scientifico dove l’Ordine partecipa nella figura della Presidente insieme a docenti dei corsi di laurea in Servizio sociale delle tre università in rappresentanza di una scelta formativa che coinvolge tutti gli atenei veneti. La seconda

istituzione è il Comitato tecnico dove ci sono i referenti dell'università di Verona, dell'Ordine e della fondazione Zancan. In entrambi gli organi è presente il dott. Vecchiato della Fondazione. Collegato a questo punto c'è anche il punto successivo all'odg con la proposta di sostenere la fase di avvio con un contributo ai futuri/e iscritti/e al master, quantificato in circa 3000 € complessivi. Interviene BELLOTTO riportando rispetto al testo che sono state fatte delle correzioni grafiche e ortografiche e si è posta l'attenzione al linguaggio inclusivo e di genere; eccepisce che nella convenzione si facesse riferimento ad un allegato non presente nella convenzione dove si citano i due comitati che in linea di massima vanno bene. Come già segnalato riporta che a suo parere non sempre sono chiari i criteri di scelta dei rappresentanti, non risulta chiara la rappresentanza dell'Ordine all'interno del Comitato tecnico. Rispetto al tema del contributo conferma il suo parere già verbalizzato nel consiglio precedente. Interviene ZANON conferma la bontà dell'iniziativa di avvio di un master in Supervisione in Veneto, ritiene utile fare delle precisazioni sul metodo in quanto sul sito dell'università riporta che c'è il patrocinio dell'Ordine Regionale e gli sfugge quando lo abbiamo deliberato e quando è stata discussa e deliberata la partecipazione al Comitato tecnico e scientifico. In merito al bando chiede che senso abbia fare la convenzione quando il bando è già uscito. Ritiene il requisito dei dieci anni di servizio per l'accesso penalizzante per alcuni iscritti che potrebbero essere interessati. In merito al contributo esprime perplessità sul dare un contributo così in quanto ne beneficiano anche colleghi iscritti ad altri ordini regionali, se si vuole sostenere i colleghi piuttosto ragionerebbe sull'aprire un bando destinato solo a colleghi iscritti all'Ordine del Veneto che vogliono investire nella formazione. ZAMBELLO riporta che rispetto al patrocinio è un atto formale che sostiene la forte volontà e spinta da parte dell'Ordine di attivare questo master, come progetto politico di investimento e formazione. SPADER specifica che il patrocinio è stato discusso e approvato in seduta di Consiglio in data 3.05.2024 e nella commissione preposta precedente alla seduta. Interviene BONIN per comunicare che non è ancora avvenuto l'accreditamento ma la richiesta arriverà dall'università a fine agosto; la specificità del master è che sono coinvolte tutte le università compresa la fondazione Zancan, si auspica di riuscire a fare un lavoro coordinato che serve a tutte le sedi anche come confronto tra docenti di Servizio sociale sugli aspetti della supervisione. Ci sono stati momenti in cui si è dovuto lavorare in fretta perché sennò non si restava nei tempi tecnici dell'università per l'attivazione del percorso. BONIN segnala che fa parte del Comitato tecnico perché c'è stata una richiesta specifica considerata la sua esperienza di tirocinio nel corso di alta formazione della fondazione Zancan e nei master di Venezia. Lei ha dato la sua

disponibilità perché bisognava chiudere, ma la sua disponibilità è aperta eventualmente a farsi sostituire da altro/a collega che vuole fare questa esperienza. Interviene POZZATO che ritiene di sottolineare che l'organizzazione del master dà prestigio alla professione a livello regionale e al Consiglio che l'ha sostenuto e che ha lavorato con l'università perché si potesse realizzare. Nel momento in cui l'università ha dato disponibilità è stato necessario seguire i tempi dettati da loro perché avevano fretta di portare a termine i lavori preliminari, le comunicazioni formali sono state garantite e la commissione è stata coinvolta; rispetto alle partecipazioni POZZATO sottolinea di aver partecipato in veste della carica ricoperta di referente della Commissione Università come anche la Presidente, mentre per BONIN è stata considerata la sua esperienza, sottolinea che gli spazi di manovra individuale all'interno del contesto universitario sono state molto ridotte. Invita a cogliere l'effetto positivo di aver ottenuto un risultato importante che va a vantaggio di tutti i professionisti del Veneto, del Consiglio e della professione a livello regionale. Si esprime favorevolmente rispetto al contributo in quanto il vantaggio monetario per i singoli iscritti è minimo ma è un contributo simbolico che riporta l'attenzione all'investimento dell'Ordine sull'iniziativa e l'attenzione sul ruolo che ha avuto nella costituzione del master, se anche qualche iscritto di fuori regione ne beneficiasse, il contributo andrebbe comunque a vantaggio della visibilità del progetto. Interviene SINIGAGLIA specificando che la nascita del master non è un'iniziativa recente ma che è stata vista crescere in Consiglio perché i consiglieri che partecipavano al gruppo di lavoro creato con le università hanno aggiornato sulle evoluzioni. Sottolinea che questo è l'unico master che prevede la collaborazione di tutte e tre le università presenti in Regione e averlo promosso è un risultato importante per il Consiglio Regionale del Veneto, non individuale e questo è un lavoro importante da un punto di vista politico perché non possiamo andare avanti senza coinvolgere le università. Interviene PIN, nessun dubbio sulla validità dei master dal punto di vista della formazione e del valore dell'identità della comunità professionale locale, bene venga la nascita dei master che sono recenti. Rispetto al riconoscimento del contributo anche se simbolico si pone un dubbio sulla legittimità riguardo il principio di democraticità che dobbiamo rispettare come Ordine in quanto l'ente rappresenta gli iscritti del Veneto e solleva dubbi se sia legittimo finanziare il master di un ateneo piuttosto che di un altro, si domanda se sarebbe invece rispettato il principio di democraticità istituendo un bando. Chiede se sia stato chiesto un parere legale in merito. SINIGAGLIA risponde che il parere legale è stato chiesto, non ci sono problemi di legittimità anzi è auspicabile, essendo ente pubblico che cura la formazione degli Assistenti sociali, non c'è il problema di democraticità perché esce

come università di Verona ma nasce come accordo tra le tre università, si potrà mettere a disposizione la documentazione ai nuovi consiglieri. Sottolinea che nessuno ha intenzione di attivare interventi illegittimi. GIULIARI interviene riportando che dalla sua esperienza di Assistente sociale in Comune non ama i contributi a pioggia in quanto non c'è molto significato nel contribuire in questo modo, si ritiene quindi professionalmente contrario ad un contributo erogato in maniera non precisa, a suo parere una mancanza di valutazione su chi riceve il contributo è snaturante, in quanto i contributi a pioggia forniscono un'idea di assistenzialismo, riterrebbe utile tenere maggiormente in considerazione che ci sono colleghi che per mancanza di risorse economiche non si iscrivono ai master. In disaccordo con ZANON invece ritiene opportuno mantenere la soglia di dieci anni di esperienza che a suo parere sono opportuni. Conclude che il contributo venisse considerato come una richiesta di borsa di studio anche tramite la presentazione di un ISEE. POZZATO riprende la questione relativa ai dieci anni di esperienza che nel lavoro di programmazione del master è stata sostenuta in quanto si è ritenuto che fosse più utile valorizzare chi aveva maggiore esperienza pratica anche senza una laurea magistrale piuttosto che magari sostenere chi portava avanti una carriera più di investimento sulla formazione teorica e aveva meno esperienza lavorativa.

La Presidente ZAMBELLO chiede alla Tesoriera se sono già disponibili i dati contabili per valutare la disponibilità di bilancio per la valutazione del contributo. La Tesoriera SINIGAGLIA conferma che c'è la copertura economica e la disponibilità del capitolo.

Interviene BELLOTTO che chiede alla Presidente in merito a quanto chiesto in commissione sulla realtà della fondazione Zancan con l'Università S. Anna di Pisa. ZAMBELLO risponde che a seguito di confronto in commissione ha contattato il dott. Vecchiato e la Presidente della fondazione Zancan che sta promuovendo la nuova edizione; loro hanno presentato richiesta di patrocinio ma è possibile anche fare un accordo specifico (non proprio una convenzione in quanto la sede dell'università non è in Regione) in particolare per l'impegno di un sostegno per il praticantato (tirocini) nei nostri servizi e ambiti, per facilitare gli iscritti. E' un'azione organica che stiamo facendo come Ordine, inclusiva di queste esperienze formative importanti e qualificanti. Appena ci saranno aggiornamenti verranno presentati in Consiglio.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare la Convenzione per il master di I e II livello sulla Supervisione - Università di Verona;*

Punto 13) APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL MASTER DI I E II LIVELLO SULLA SUPERVISIONE - UNIVERSITÀ DI VERONA;

A seguito della discussione già avvenuta durante la trattazione del punto precedente si procede alla votazione.

Il Consiglio delibera con i seguenti voti: FAVOREVOLI: DIECI, ASTENUTI: QUATTRO (BELLOTTO PIN VOLTAN ZANON), CONTRARI: UNO (GIULIARI) di approvare il contributo al master di I e II livello sulla Supervisione - università di Verona per un importo di 3.000 € complessivo;

In merito al punto appena approvato ZAMBELLO chiede ai contrari e astenuti se vogliono verbalizzare una dichiarazione di voto. GIULIARI si dichiara contrario perché non condivide la modalità di erogazione di un contributo senza una valutazione di tipo economico sui richiedenti. BELLOTTO dichiara di astenersi perché questa potrebbe essere una modalità considerata non coerente con il supporto alla professione; PIN dichiara di astenersi condividendo le dichiarazioni dei colleghi e aggiunge che non ha avuto modo di visionare il parere legale.

Punto 14) MODIFICA COMPOSIZIONE COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO DEL CROAS VENETO;

Prende la parola PIN Eliana e conferma quanto già anticipato e comunica la propria disponibilità a partecipare alle attività della commissione Etica e Deontologica e al gruppo di lavoro Servizio Sociale in Sanità. Non vengono proposte altre modifiche relativamente alla composizione delle commissioni e dei gruppi di lavoro.

Il Consiglio delibera all'unanimità la ratifica della nuova composizione delle commissioni e gruppi di lavoro del CROAS veneto;

Punto 15) AGGIORNAMENTO POF 2024;

Prende la parola la referente della commissione BERTI Simona e aggiorna in merito ai prossimi appuntamenti in calendario relativi al Piano dell'Offerta Formativa 2024 in programma per i prossimi mesi. Fa presente che nel 2024 finora si è riusciti a offrire ogni mese un'opportunità di formazione o evento, apprezzati dai colleghi, le attività riprenderanno a settembre 2024. Intervengono anche SINIGAGLIA per aggiornare sulle attività formative in progettazione del gruppo tutela e BONIN per il gruppo dipendenze.

La Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 17). La proposta viene accolta.

Punto 17) RATIFICA DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE VITTORIO ZANON;

Prende la parola la Presidente ZAMBELLO in merito al punto ritenendo opportuno esprimere il suo dispiacere perché le dimissioni del consigliere arrivano per un adempimento del regolamento (incompatibilità della carica di consigliere con il ruolo di supervisore) che crea incongruenze tra le attività di formatore e la possibilità di ricevere compensi dall'attività e il ruolo di consigliere. Già dall'inizio questo tema era stato sollevato dal nostro Ordine a livello nazionale e ora ci si trova con la conseguenza concreta di perdere il consigliere ZANON che ha svolto ruoli significativi non solo professionali ma anche nell'Ordine e ha offerto molto impegno per la politica dello sviluppo della professione. Interviene ZANON ringrazia e riporta che le motivazioni sono quelle inviate nella comunicazione, la scelta è diventata obbligata in quanto sta seguendo delle supervisioni in territorio regionale. Ringrazia per questi anni intensi, ha cercato di portare il suo punto di vista e le sue proposte a volta anche critiche a volte passionali, crede in quello che ha fatto e nello sviluppo della professione e nello spirito di servizio per la crescita della comunità professionale. Prende la parola VOLTAN non ritiene giusta la norma contenuta nel regolamento della formazione continua non va a colpire conflitti di interesse di consiglieri ma si sta rivelando un boomerang in tutta Italia perché molte persone chiamate a fare supervisione si sono dimesse, persone votate da un gran numero di iscritti; è anche un passaggio antidemocratico che non consente l'espressione democratica della nostra comunità professionale; non essendoci nessun appiglio nazionale su questo conflitto né riferimenti normativi, ritiene sarebbe opportuno chiedere un parere legale o all'ANAC o agli enti che si occupano di corruzione e di tutte le questioni legate al conflitto di interessi prima di accettare le dimissioni. Invita il Consiglio a votare contro le dimissioni di Zanon, non ratificandole in attesa di avere un parere sulla questione in quanto il consigliere si mantiene facendo questa attività per cui non una attività supplementare ma da questa attività dipende la sua sopravvivenza. Per contro è una persona che è stata votata dagli iscritti e c'è un conflitto legato alla rappresentanza e all'etica del nostro ordine professionale. Comunica che voterà contro in attesa di chiedere un parere. Interviene GIULIARI riporta che la prassi in altri contesti è quella di votare contro in segno di rispetto all'impegno della persona, soprattutto quando le dimissioni sono date per motivi di questo tipo e quindi voterà contro per questo motivo. Riconosce l'impegno del consigliere e il fatto che si dimetta per questo motivo a cui è contrario. Crede che l'Ordine del Veneto potrebbe creare un casus belli. A suo parere nel caso in cui sia il Consiglio a non accettare le dimissioni il consigliere potrebbe comunque continuare a fare la sua attività. Anche lui ha dovuto scegliere di

lasciare la sua attività di formatore per poter accettare di fare il consigliere perché gli interessava fare l'esperienza del Consiglio. ZAMBELLO specifica che è chiaro che non è il Consiglio che butta fuori il consigliere, si tratta di fare riferimento al regolamento. BONIN interviene per specificare che quando si fa attività di supervisione le richieste di accreditamento prevedono una autocertificazione in cui si dichiara non conflitto con l'art. 8 del regolamento, non ratificare le dimissioni potrebbe mettere il collega in difficoltà perché l'interessato non dovrebbe fare l'autodichiarazione o dichiarare il falso. Interviene ZANON per comunicare che ha già dichiarato alla società per cui lavora di aver formalizzato le sue dimissioni e non vorrebbe avere un trattamento differente da altri consiglieri che si sono dimessi in altri Consigli, non ha intenzione di fare ricorsi o chiedere pareri legali. Ritiene inoltre opportuno che la discussione continui non alla sua presenza. ZAMBELLO sottolinea che questa è stata un'occasione per rilevare di nuovo questa incongruenza nell'articolo che si rifà alla norma anticorruzione; detto questo si tratta di adempiere ad una normativa anche se non condivisa ma che è bene recepire per non mettere il collega in difficoltà e propone con l'occasione di richiedere al Nazionale una rimodulazione e un chiarimento rispetto all'articolo per risollevarne la questione. SPADER anticipa che voterà a favore in quanto ritiene che la scelta del consigliere ZANON sia stata una scelta ponderata e non è opportuno metterlo in difficoltà, inoltre i regolamenti possono essere discussi e si può prendere una posizione riportandola al Nazionale ma va fatto nelle sedi opportune e bisogna mantenere una coerenza con le scelte fatte anche in altri CROAS, anche per non mettere in difficoltà anche la commissione e il Consiglio nella valutazione degli accreditamenti. Interviene BELLOTTO sottolineando che ZANON è messo in difficoltà non dal Consiglio ma da una norma che subisce per le sue scelte professionali. Non crede che si metta in difficoltà il consigliere, lo mettiamo in difficoltà se non comprendiamo il senso della sua richiesta che è rinunciare perché non è compatibile rispetto all'indicazione normativa, riporta che non ci sono state situazioni precedenti in Consiglio in cui si è presa una decisione diversa non stiamo facendo trattamenti di favore, a suo parere è il modo per contestare politicamente. VOLTAN ribadisce che si tratta di un rinvio della ratifica in attesa di accertamenti, altrimenti coloro che vivono facendo la libera professione non potranno mai rappresentare nessuno all'interno dei Consigli regionali. GIULIARI aggiunge che la libera professione da assistente sociale non è praticabile se non si passa anche per attività di formazione e supervisione, se nell'Ordine non c'è nessuno che poi effettivamente la fa, l'Ordine non può attivarsi per la sua valorizzazione. ZAMBELLO risponde che proprio questo era già stato fatto presente al Nazionale. Ribadisce la proposta di votare il punto e

cogliere l'occasione di inviare una nota per sollevare nuovamente la questione all'Ordine Nazionale e chiedere una verifica di legittimità e congruenza rispetto alle norme richiamate dell'anticorruzione. BONIN si inserisce per confermare che sono comunicazioni già fatte al Nazionale è che c'è un precedente anche nel Veneto relativo alle dimissioni in una consiliatura precedente della consigliera Laura Traversi.

A conclusione della discussione alle ore 19:14 saluta e si disconnette il consigliere ZANON. Si procede successivamente alle operazioni di voto.

Il Consiglio delibera con i seguenti voti: FAVOREVOLI: DIECI, ASTENUTI: NESSUNO CONTRARI: QUATTRO (BELLOTTO, GIULIARI, PIN, VOLTAN) di ratificare le dimissioni del consigliere ZANON Vittorio.

Alle 19:15 si disconnettono i consiglieri BELLOTTO, GIULIARI e VOLTAN;

Punto 16) AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE CONTABILE;

Considerato l'orario, si propone di rinviare il punto. La proposta viene accolta.

Comunicazioni dell'Ufficio di Presidenza;

Si ricorda la chiusura della segreteria dell'Ordine dal 12 al 23 agosto 2024.

Alle ore 19:16 si chiude la seduta del Consiglio.

Il presente verbale, che è formato da 14 (quattordici) pagine, viene letto e approvato con i seguenti voti **FAVOREVOLI: TREDICI, CONTRARI: NESSUNO, ASTENUTI: NESSUNO** nella seduta dal Consiglio del 30.08.2024 e firmato dalla Presidente e dal Segretario.

La Presidente dell'Ordine

Ass. Soc. d.ssa Mirella Zambello



Il Segretario dell'Ordine

Ass. Soc. d.ssa Chiara Pozzato

